

**CONSORZIO BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL FLUMENDOSA**  
**SEUI**

Via della Sapienza n. 38 09064  
Seui

CF e PI 82000440915

tel. 0782/223438  
fax 0782/576065  
bimf.seui@tiscali.it

**DETERMINAZIONE N. 60 DEL 27.12.2019**

**OGGETTO: Impegno di spesa per gettoni di presenza e rimborso spese di viaggio ai componenti dell'Assemblea Consortile e del Consiglio Direttivo – annualità 2019.**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**Considerato** che, ai sensi del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, art. 107, spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, che la legge e lo Statuto espressamente non riservino agli Organi di Governo dell'Ente;

**Tenuto conto** che negli Enti privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni spettanti ai dirigenti sono svolte dai Responsabili degli uffici e dei servizi, ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consorzio Bimf n. 1 del 03.07.2018, prot. 185/2018, di nomina della dr.ssa Loi Katia quale Responsabile del Servizio Amministrativo Contabile;

**Visto** il prospetto delle adunanze tenute dall'Assemblea Consortile e dal Consiglio Direttivo nell'anno 2019, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, dal quale risulta il nominativo dei partecipanti alle riunioni, il nominativo di chi ha presentato apposita richiesta per il rimborso delle spese, il numero delle sedute, le distanze percorse e le somme previste per il rimborso spese di viaggio e per i gettoni di presenza;

**Visto** l'art 84 TUEL, così come modificato dall' art.2 comma 27 della legge 24 dicembre 2007 n.244, secondo il quale: "Agli amministratori che, in ragione del loro mandato, si rechino fuori del capoluogo del comune ove ha sede il rispettivo ente, previa autorizzazione del capo dell'amministrazione, nel caso di componenti degli organi esecutivi, ovvero del presidente del consiglio, nel caso di consiglieri, è dovuto esclusivamente il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute, nella misura fissata con decreto del Ministro dell'interno e del Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Stato - città ed autonomie locali.;

**Visto** l'art. 2 del decreto del Ministro dell'interno e del Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2011 che testualmente recita: " In occasione di missioni istituzionali svolte fuori dal capoluogo del comune ove ha sede l'ente di appartenenza, agli amministratori degli enti locali spetta il rimborso delle spese viaggio entro i limiti stabiliti dal contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente del computo Regione – autonomie locali";

**Visto** l'art. 41 comma 4 del contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del comparto delle Regioni e delle autonomie locali, sottoscritto in data 14 settembre 2000, secondo il quale: " Il dipendente può essere eccezionalmente autorizzato ad utilizzare il proprio mezzo di trasporto sempre che la trasferta riguardi località distante più di 10 km dalla ordinaria sede di servizio e diversa dalla dimora abituale, qualora l'uso di tale mezzo risulti più conveniente dei normali servizi di linea. In tal caso..... al dipendente spetta il rimborso delle spese autostradali, di parcheggio e

dell' eventuale custodia del mezzo ed una indennità chilometrica pari ad un quinto del costo di un litro di benzina verde per ogni km.;

**Dato atto** che per quanto riguarda la misura del gettone di presenza si fa riferimento alla normativa in atto per il Comune capofila del Consorzio, ovvero sia il Comune di Seui;

**Visto** l'art. 23, comma 9, della legge 265/1999, in base al quale la misura minima delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori degli enti locali è determinata, in base ai criteri delle lettere a),b),c),d) ed f) del medesimo articolo 23, comma 9;

**Visto** il regolamento recante norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali, a norma dell'art. 23 della legge 3 agosto 1999, n. 265;

**Dato atto** che la manovra finanziaria varata con il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, ha disposto, all'art. 5, comma 7, che con decreto del ministro dell'interno (da emanarsi ai sensi dell'art. 82, comma 8, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, di concerto con il ministero dell'economia e delle Finanze) siano rideterminati in riduzione gli importi delle indennità di funzione degli amministratori comunali e provinciali già previsti nel decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 119, nonché gli importi dei gettoni di presenza per i consiglieri comunali e provinciali per la partecipazione a consigli e commissioni. Il successivo art. 6, comma 3, del citato decreto-legge, statuisce che «fermo restando quanto previsto dall'art. 1, comma 58, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, a decorrere dal 1° gennaio 2011, le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'art. 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2013, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma»;

**Dato atto** che nelle more dell'emanazione del nuovo regolamento si mantiene al livello preesistente la determinazione della misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza da corrispondere agli amministratori degli enti locali;

**Rilevato** invece che la Corte dei Conti Sezioni Riunite di Controllo con deliberazione n. 1/2012 ha confermato che la disposizione di cui all'art. 1, comma 54 legge n. 266/2005 e le disposizioni dell'art.5 comma 7 del D.L.78/2010, ribadendo la finalità del contenimento della spesa anche in assenza del decreto Interministeriale di rideterminazione delle indennità;

**Visto** l'art. 1 del D.M. n. 119/2000 e la tabella A, allegata allo stesso; Considerato che il gettone di presenza per i consiglieri comunali per i comuni con popolazione compresa tra 1001 e 10.000 abitanti è fissato al in €. 18,08 e ridotto del 10% diviene €. 16,27;

**Ritenuto** pertanto opportuno e doveroso, provvedere ad assumere l'impegno della somma necessaria alla liquidazione del rimborso spese di viaggio e gettoni di presenza spettanti ai componenti degli organi di governo dell'Ente, ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** il Bilancio di previsione per l'esercizio 2019-2021, approvato con Deliberazione di Assemblea Consortile n. 3 del 23.05.2019 dove sussiste la necessaria disponibilità;

**Visti:**

- il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- Il Regolamento di contabilità;
- lo Statuto del Consorzio;

## **DETERMINA**

**Di dare atto** che le premesse formano parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento;

**Di impegnare** la somma di Euro 406,75 per gettoni di presenza ed Euro 341,40 per il rimborso spese di viaggio per un totale di Euro 748,15;

**Di impegnare** la somma di Euro 34,58 per Irap;

**Di imputare** la spesa per gettoni di presenza e rimborso spese viaggio per un totale di Euro 748,15 sul CAP. 1001 in c/comp., 1.03.02.01.002-01.01 imp.209 del Bilancio 2019 - 2021, dove sussiste la necessaria disponibilità;

**Di imputare** la spesa per Irap di Euro 34,58 sul CAP. 1006 in c/comp., 1.02.01.01.001-01.01 imp.210 del Bilancio 2019 - 2021, dove sussiste la necessaria disponibilità;

**Di attestare** che la scadenza e l'esigibilità dell'obbligazione ( principio contabile All. n° 4/2 D.Lgs 118/2011) di Euro 748,15 è stabilita per l'anno 2020;

**Di dare atto** che il presente provvedimento diventa esecutivo dopo l'attestazione di regolarità contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario.

Il Responsabile del Servizio Amministrativo Contabile

(F.to Dott.ssa Katia Loi)

**VISTO SULLA REGOLARITÀ CONTABILE:**

**Il Responsabile del Servizio Amministrativo Contabile**

ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, **appone** il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria e **dichiara** l'autorizzazione della spesa in argomento, con imputazione della stessa sui capitoli del Bilancio 2019-2021.

(F.to Dott.ssa Katia Loi)

Seui 27.12.2019

La presente determinazione è stata affissa all'Albo pretorio per quindici giorni consecutivi a partire dal 31.12.2019